



NAPOLI

Avv. Maria Cerbone

Via Posillipo, 406
80123 - Napoli

T +39 081 3719604
F +39 081 01128

m.cerbone@legalmail.it

**Alla cortese attenzione del
Sig. Direttore VI Zona Polizia di Frontiera**

Dr. Rosario Testaiuti

Atto stragiudiziale di diffida e messa in mora.

In nome e per conto dell'Organizzazione Sindacale Polizia Nuova Forza Democratica, di seguito P.N.F.D., con sede legale in Napoli alla Via Chiatamone n. 30 - c.f. 95065250631-, in persona del Segretario Nazionale Generale Francesco Saverio Picardi, domiciliata ai sensi e per gli effetti di legge, presso il mio studio sito in Napoli, alla Via Posillipo n. 406, si osserva quanto di seguito.

Sulla premessa che

L'Organizzazione Sindacale da me rappresentata, con apposite comunicazioni via pec, Vi ha evidenziato la mancata applicazione della Circolare Ministeriale del 01.02.2019, a firma del Capo della Polizia, avente ad oggetto il servizio sostitutivo di mensa- attribuzione buoni pasto (ticket).

Tali richieste hanno sollecitato, da parte Vostra, l'invio di chiarimenti all'Ufficio Relazioni Sindacali il quale, ad oggi, ancora non ha fornito alcuna risposta, determinato il perseverare della disapplicazione, da parte Vostra, della Ministeriale summenzionata.

Sulla mancata applicazione della circolare Ministeriale in oggetto, tuttavia, la scrivente osserva quanto di seguito.

Il tenore letterale della disposizione in oggetto è chiaro e non suscettibile di alcuna interpretazione.

Tale disposizione, infatti, ha proprio la finalità di chiarire e diramare le istruzioni operative a cui debbono attenersi i vari Uffici.

Infatti, come si legge nel corpo della Ministeriale, lo scopo è quello di “dettare un univoco criterio anche in ordine alla possibilità dell'erogazione del doppio trattamento di vitto o, in alternativa, di due buoni pasto (ticket)...”

Pertanto, al verificarsi delle condizioni previste (turno di servizio di almeno 9 ore comprensivo della fascia oraria 14/15 e 20/21) al dipendente spetta l'erogazione del doppio ticket.

Infine, in merito ai paventati profili di responsabilità erariale, di cui alla comunicazione del 9 aprile scorso, giova sottolineare che la stessa circolare chiarisce la propria natura sperimentale, per i primi sei mesi di applicazione, e che

la stessa potrà essere oggetto di successive modifiche e/o integrazioni, a seguito degli effetti che la stessa produrrà sotto il profilo finanziario.

Va da se che, la mancata applicazione da parte di questo Ufficio delle direttive impartite, non consentirà neppure allo stesso di relazionare alla Direzione Centrale i suddetti effetti fornendo, come richiesto dalla stessa Ministeriale, i dati mensili relativi al doppio buono pasto.

Alla luce di quanto sopra esposto e chiarito

si diffida

l'Amministrazione interessata a procedere all'applicazione della summenzionata Ministeriale, onde evitare inaccettabili disparità di trattamento tra dipendenti, non sorrette da alcuna logica giustificazione.

In attesa di celere riscontro,

Distinti Saluti,

Avv. Maria Cerbone